

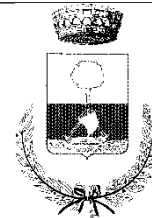
COMUNE DI SALE MARASINO

PROVINCIA DI BRESCIA

Via Mazzini n.75 – 25057 Sale Marasino (BS)

Tel.030.9820921 int. 3 – Fax 030.9824104

e-mail: uff.tecnico@comune.sale-marasino.bs.it – <http://www.comune.sale-marasino.bs.it>



Ufficio Tecnico Comunale

DETERMINAZIONE n.	367
del	24/11/2025
(registro settoriale)	155

Oggetto:	Affidamento diretto e relativo impegno di spesa incarico professionale per la redazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) a favore dello Studio Pianozero Progetti Srl di Bedizzole nella persona dell'Ing. Cesare Bertocchii - Codice CIG B925B5353F.
----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 37 del 20.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, integrato con note di aggiornamento;
- n. 38 del 20.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e i relativi allegati;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2025-2027."
- il vigente regolamento di contabilità adottato con delibera di C.C. n. 40 del 18.11.2019;
- il Regolamento di Organizzazione approvato con delibera di G.C. n. 6 del 13.02.2003, e s.m.i., in particolare la sua appendice e s.m. e i.;
- la delibera di G.C. n. 55 del 12.05.2010, esecutiva ai sensi di legge, di definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente (art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge 03.08.2009, n. 102);

VISTO il Decreto Sindacale n. 11/2024 del 30.12.2024 di nomina del Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Cristina Bonardi sino al 31.12.2027;

VISTI:

- l'art. 107 commi da 1 a 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che dispone in merito alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in merito all'"Impegno di Spesa";
- l'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in merito alle "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese";

PRESO ATTO che con deliberazione n. 72 del 17.07.2025 la Giunta Comunale ha avviato il procedimento per la variante al vigente Piano di Governo del Territorio comportante la revisione del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole;

DATO ATTO pertanto che:

- si rende necessario redigere i nuovi elaborati che faranno parte integrante del PGT, nonché elaborare il Rapporto Ambientale in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. n. 12/2025 e smi e relative DGR in ambito

VAS, oltre che redigere il nuovo Regolamento Edilizio, conformemente alle indicazioni della deliberazione n. 695 del 24.10.2018;

- vi è l'impossibilità oggettiva di tipo qualitativo di eseguire le prestazioni all'interno dell'ente, per cui si rende necessario indispensabile il ricorso a specifiche figure tecniche esterne qualificate;

RITENUTO che si rende necessario:

- incaricare un tecnico abilitato per la redazione della documentazione di cui sopra;
- procedere celermente all'indizione della procedura per il servizio tecnico di che trattasi e all'aggiudicazione della stessa;

RICHIAMATI:

- l'art. 48 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";
- la L.R. n. 12/2005 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi approvati con D.C.R. della Lombardia n. 8/351 del 13.03.2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con DGR n. 8/6420 del 27.12.2007, con D.G.R. n. 8/10971 del 30.12.2009, con D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 ed in ultimo con D.G.R. n. 3836 del 25.07.2012;
- il D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Testo Unico dell'Ambiente";
- la L.R. n. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";

CONSIDERATO che la legge urbanistica regionale – L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" - ha introdotto il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) come strumento di definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale e che questo strumento deve essere composto da tre atti distinti ancorché coordinati all'interno di un unitario processo di pianificazione: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole;

PRESO ATTO che il Documento di Piano deve contenere, come previsto all'art. 8 della L.R. 12/2005:

- il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, anche sulla base delle proposte dei cittadini singoli o associati e tenuto conto degli atti di programmazione provinciale e regionale, eventualmente proponendo le modifiche o le integrazioni della programmazione provinciale e regionale che si ravvisino necessarie;
- il quadro conoscitivo del territorio comunale, come risultante dalle trasformazioni avvenute, individuando i grandi sistemi territoriali, il sistema della mobilità, le aree a rischio o vulnerabili, le aree di interesse archeologico e i beni di interesse paesaggistico o storico-monumentale e le relative aree di rispetto, i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario, gli aspetti socio-economici, culturali, rurali e di ecosistema, la struttura del paesaggio agrario e l'assetto tipologico del tessuto urbano e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo;
- l'assetto geologico, idrogeologico e sismico;

sulla base di queste analisi il documento stesso:

- individua gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale, indicando i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano ambientalmente sostenibili e coerenti con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale;
- determina gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT; nella definizione di tali obiettivi il documento di piano tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;
- determina, in coerenza con i predetti obiettivi e con le politiche per la mobilità, le politiche di intervento per la residenza, ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica, le attività produttive primarie, secondarie e terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, evidenziando le scelte di rilevanza sovracomunale;
- dimostra la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione, anche in relazione agli effetti indotti sul territorio contiguo;
- individua, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti di trasformazione, definendo i relativi criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, laddove in tali ambiti siano comprese aree qualificate a tali fini nella documentazione conoscitiva;

- determina le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale e la eventuale proposizione, a tali livelli, di obiettivi di interesse comunale;
- definisce gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione;

PRESO ATTO che il Piano dei Servizi, normato invece dall'art. 9 della L.R. 12/2005, deve garantire la dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e le dotazioni a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e edificato. Tale obiettivo dovrà essere raggiunto tramite l'analisi dei requisiti di qualità, fruibilità e accessibilità delle strutture esistenti, la programmazione economica degli interventi previsti, l'integrazione con il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS);

PRESO ATTO che il Piano delle Regole, normato dall'art. 10 della L.R. 12/2005, deve:

- definire, all'interno del territorio comunale, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, quali insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento;
- indicare gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale;
- individuare le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante;
- contenere, in ordine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, il recepimento e la verifica di coerenza con gli indirizzi del PTCP e del piano di bacino, l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate in ordine alle attività di trasformazione territoriale;
- individuare le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazioni urbanistiche
- individuare –entro gli ambiti del tessuto urbano consolidato- i nuclei di antica formazione ed identificare i beni ambientali e storico-artistico-monumentali oggetto di tutela;
- definire le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente, da rispettare in caso di eventuali interventi integrativi o sostitutivi, nonché le modalità di intervento (mediante pianificazione attuativa o permesso di costruire convenzionato) definendo allineamenti, orientamenti e percorsi, consistenza volumetrica o superfici lorde di pavimento esistenti e previste, rapporti di copertura, altezze massime e minime, modi insediativi, destinazioni d'uso non ammissibili, interventi di integrazione paesaggistica, requisiti qualitativi (compresi quelli di efficienza energetica);
- dettare – per le aree destinate all'agricoltura - la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia recependo i contenuti dei piani di assestamento, di indirizzo forestale e di bonifica nonché individuando gli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli e dettandone le normative d'uso;
- dettare ulteriori regole di salvaguardia e valorizzazione per le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche in attuazione dei contenuti dei Piano Territoriale Regionale, del Piano Paesistico Regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- individuare, per le aree non soggette a trasformazione urbanistica, gli edifici esistenti dettandone la disciplina d'uso che, previa valutazione, potrà sempre ammettere la possibilità di interventi per servizi pubblici;

CONSIDERATO che oltre ai tre documenti introdotti dalla L.R. 12/2005 devono affiancarsi, necessariamente, tutti quegli studi specialistici e tematici che la normativa nazionale o regionale già prevedeva come allegati obbligatori del vecchio Piano Regolatore;

VISTO pertanto che la procedura di approvazione del nuovo Piano viene delineata all'art. 13 della legge regionale e si compone sostanzialmente delle seguenti fasi:

- prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti di PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;
- prima dell'adozione degli atti di PGT il comune, tramite consultazioni, acquisisce entro trenta giorni il parere delle parti sociali ed economiche;
- gli atti di PGT sono adottati dal consiglio comunale;
- entro novanta giorni dall'adozione gli atti sono depositati nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni; di tale deposito si dà notizia sul BURL e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;
- il documento di piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso alla Provincia la quale esprime –entro centoventi giorni- il parere di compatibilità con il proprio PTCP;
- analoga procedura dovrà essere adottata nei confronti della Regione qualora il piano territoriale regionale contenga determinazioni che devono obbligatoriamente essere recepite da parte del comune nel documento di piano;

- sempre contemporaneamente al deposito, il documento di piano è trasmesso all'ATS e all'ARPA che, entro il termine per la presentazione delle osservazioni, possono formularne rispettivamente agli aspetti di tutela igienico-sanitaria e ambientale;
- entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento e recepisce i contenuti del parere di compatibilità provinciale;
- gli atti di PGT, definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale ed inviati per conoscenza alla Provincia ed alla Giunta regionale;
- gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

VISTO il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.):

- originariamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 15.12.2009, con la quale sono stati approvati definitivamente gli atti costituenti il PGT, che hanno assunto efficacia a seguito della pubblicazione sul BURL n. 33 – serie inserzioni e concorsi del 18.08.2009;
- successivamente modificato, sino alla configurazione attualmente in vigore, con le seguenti varianti:
 - variante al Piano delle Regole, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26.06.2012 ed efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 40 – serie avvisi e concorsi del 03.10.2012;
 - variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 15.12.2016 ed efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 10 – serie avvisi e concorsi del 08.03.2017;
 - variante al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 17.07.2020 ed efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 51 – serie avvisi e concordi del 16.12.2020;

CONSIDERATO che l'art. 4 comma 2 e 2-bis della già menzionata Legge Regionale n. 12/2005 prevedono l'obbligo di sottoporre il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:** *provvedere ad approvare una variante generale al PGT al fine di adeguare all'attualità la previsione urbanistica del territorio comunale;*
- **Importo a base d'affidamento:** 48.008,60 + IVA di legge;
- **Forma del contratto:** *ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- **Modalità di scelta del contraente:** *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;*
- **Clausele ritenute essenziali:** *quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

DATO ATTO che dovranno essere eseguite le seguenti prestazioni:

1) **Componente URBANISTICA**

- ✓ ridisegno delle tavole dispositive interessate dai temi di variante
- ✓ aggiornamento della rete ecologica
- ✓ redazione della carta del consumo di suolo secondo i criteri del PTR 2021
- ✓ individuazione degli edifici non più adibiti all'attività agricola in zona agricola dettandone le specifiche disposizioni d'uso
- ✓ revisione delle disposizioni attinenti la città storica
- ✓ verifica dei piani attuativi in approvati/in corso/collaudati;
- ✓ verifica dei servizi di progetto oggi attuati
- ✓ revisione normativa a seguito delle indicazioni fornite dall'UT a seguito dell'esperienza applicativa

- ✓ esame dei suggerimenti e delle proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di redazione della Variante al PGT;
- ✓ esame delle osservazioni e dei pareri presentati a seguito della pubblicazione degli atti adottati e della trasmissione agli Enti ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. 12/2005;
- ✓ formulazione delle proposte di controdeduzione alle osservazioni nonché valutazioni connesse ai pareri presentati dagli Enti e le conseguenti modifiche agli elaborati;
- ✓ partecipazione ad incontri, assemblee e riunioni, di qualunque tipo e livello, finalizzati alla redazione, adozione ed approvazione della Variante al PGT, organizzati presso la sede comunale o altrove, con l'Amministrazione Comunale, con i cittadini e/o altri Enti e soggetti coinvolti nel procedimento;
- ✓ effettuazione di tutte le verifiche e la controdeduzione di pareri/riscontri previsti dalla normativa vigente nonché l'attività di assistenza tecnico-amministrativa nelle diverse fasi del procedimento;
- ✓ fornitura degli shape files secondo lo "Schema fisico" di Regione Lombardia con contestuale inserimento sulla piattaforma regionale del Multiplan per la pubblicazione sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) della Variante al PGT;
- ✓ aggiornamento del DBT (dal geoportale di Regione Lombardia il DBT risulta del 2015) a mezzo dell'aggiornamento catastale;

2) Componente VAS

- ✓ elaborazione del Rapporto Ambientale in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e le relative DGR in ambito VAS emanate da Regione Lombardia.
- ✓ esame dei suggerimenti e delle proposte pervenute a seguito della pubblicazione del Rapporto Preliminare di Assoggettabilità;
- ✓ formulazione delle proposte di controdeduzione alle osservazioni nonché valutazioni connesse ai pareri presentati dagli Enti e le conseguenti modifiche agli elaborati;
- ✓ partecipazione ad incontri, assemblee e riunioni, di qualunque tipo e livello, finalizzati alla procedura di verifica di VAS, con l'Amministrazione Comunale, con i cittadini e/o altri Enti e soggetti coinvolti nel procedimento;
- ✓ effettuazione di tutte le verifiche e la controdeduzione di pareri/riscontri previsti dalla normativa vigente nonché l'attività di assistenza tecnico-amministrativa nelle diverse fasi del procedimento;

3) Regolamento edilizio

- ✓ Redazione del Regolamento Edilizio conformemente alle indicazioni della deliberazione n. 695 del 24 ottobre 2018.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, non verrà chiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola;

CONSIDERATO pertanto che in data 11 novembre 2025 si è proceduto ad effettuare sulla piattaforma SINTEL la procedura di Affidamento Diretto n. 209999431, invitando l'operatore economico PIANOZERO PROGETTI srl società tra professionisti, con sede a Bedizzole (BS) in Via Palazzo, n. 5, a presentare la propria migliore offerta entro le ore 18.00 di lunedì 17 novembre 2025, per l'espletamento del servizio di che trattasi, quantificando il corrispettivo a base di gara in € 48.008,60, ai sensi del DM 17.06.2016, per la componente relativa agli elaborati della variante, e un corrispettivo stimato per analogia ai sensi dell'art. 6 del DM 17.06.2016, relativamente alla VAS e al nuovo Regolamento Edilizio;

DATO ATTO che risulta pervenuta l'offerta n. 1763377989855 in data lunedì 17 novembre 2025 12.13.09 CET da parte dello studio PIANOZERO PROGETTI srl società tra professionisti, che ha offerto di eseguire le prestazioni in oggetto applicando uno sconto del 0,10% sulla base d'asta di € 48.008,60, per un totale di € 47.960,59, oltre cassa 4% pari a € 1.918,42, oltre iva 22% pari a € 10.973,38 per un totale complessivo di € 60.852,40, come da report di procedura n. 209999431, acquisito al protocollo comunale n. 011882 del 18.11.2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e da disciplinare depositato agli atti;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che in data 18.11.2025 si è proceduto con l'avvio dei controlli ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs n. 36/2023, diretti ad accertare il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, nonché l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, mediante consultazione del fascicolo virtuale economico;

ATTESO che tutti i controlli attivati da questa stazione appaltante, volti a verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, sono ultimati in data 19.11.2025 ed è stato accertato che non risulta la sussistenza di cause di esclusione;

VISTO l'art. 17 comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023 che testualmente prevede:

5. L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

VISTO l'art. 18 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023 che testualmente prevedono:

2. Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso. È fatta eccezione:

- a) per le ipotesi previste dal comma 4 del presente articolo e dall'articolo 55, comma 2;*
- b) nel caso di un diverso termine previsto nel bando o nell'invito a offrire;*
- c) nell'ipotesi di differimento concordato con l'aggiudicatario e motivato in base all'interesse della stazione appaltante o dell'ente concedente, compatibilmente con quello generale alla sollecita esecuzione del contratto.*

3. Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

- a) di procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito, o le impugnazioni sono già state respinte con decisione definitiva;*
- b) di appalti basati su un accordo quadro;*
- c) di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione;*
- d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2.*

VISTO l'art. 50 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023 che testualmente prevede:

6. Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

DATO ATTO che si rende necessario procedere all'aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico PIANOZERO PROGETTI srl società tra professionisti, con sede a Bedizzole (BS) in Via Palazzo, n. 5, dando atto che la stessa è immediatamente efficace;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio tecnico di che trattasi all'operatore economico PIANOZERO PROGETTI srl società tra professionisti e di assumere l'impegno di spesa derivante dal presente atto, pari ad € 47.960,59 oltre cassa al 4% pari a € 1.918,42 e i.v.a. nella misura del 22% pari a € 10.973,38 per un totale complessivo di € 60.852,40;

RILEVATO che:

- in caso di contratti il cui importo a base d'asta sia pari o superiore a € 40.000,00, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, negli importi fissati con deliberazione delibera Anac n. 610 del 19 dicembre 2023;
- dal 17 settembre 2024 è entrato in esercizio il nuovo sistema di pagamento della contribuzione dovuta dalle stazioni appaltanti (SA) che hanno avviato procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.
- il nuovo sistema riguarda le procedure che dal 1° gennaio 2024 sono state registrate sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) dell'Autorità ricorrendo alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale certificate (PAD) oppure utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dall'A.N.AC. attraverso la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP).

CONSIDERATO che l'importo complessivo a base di gara di questo lavoro è compreso tra € 40.000,00 ed € 150.000,00 e che pertanto è necessario effettuare un versamento di € 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, mediante avviso di pagamento pagoPA, e procedere pertanto ad assumere il relativo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

1. Di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il Report di procedura n. 209999431 acclarato al protocollo comunale n. 11882 del 18.11.2025 che costituisce proposta di aggiudicazione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'operatore economico PIANOZERO PROGETTI srl società tra professionisti con sede a Bedizzole (BS) in Via Palazzo, n. 5 – (P.Iva 04259650986), per un importo di € 47.960,59 oltre cassa al 4% pari a € 1.918,42 e i.v.a. nella misura del 22% pari a € 10.973,38 per un totale complessivo di € 60.852,40, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. Di disporre che la garanzia fideiussoria di cui all'art. 117, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023 non deve essere prestata;
5. Di impegnare sul bilancio di previsione pluriennale 2025-2026-2027 ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, a favore del creditore suindicato, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma complessiva di € 60.852,40, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile, nel seguente modo:
 - Esercizio finanziario di esigibilità: 2025

- Impegno di € 19.852,40;
 - Capitolo D. Lgs. 118/2011: n. 10910 Art. 3011 a denominazione "*Prestazioni urbanistiche e gestione del territorio*";
 - Missione 8 - Programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio";
 - Piano del Conti - codice voce 1.03.02.11.999 a denominazione "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";
- Esercizio finanziario di esigibilità: 2026
- Impegno di € 30.000,00;
 - Capitolo D. Lgs. 118/2011: n. 10910 Art. 3011 a denominazione "*Prestazioni urbanistiche e gestione del territorio*";
 - Missione 8 - Programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio";
 - Piano del Conti - codice voce 1.03.02.11.999 a denominazione "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";
- Esercizio finanziario di esigibilità: 2027
- Impegno di € 11.000,00;
 - Capitolo D. Lgs. 118/2011: n. 10910 Art. 3011 a denominazione "*Prestazioni urbanistiche e gestione del territorio*";
 - Missione 8 - Programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio";
 - Piano del Conti - codice voce 1.03.02.11.999 a denominazione "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";
6. Di precisare che gli impegni di cui sopra, assunti nei vari esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, sono indicativi in quanto subordinati all'iter lavorativo che potrebbe richiedere tempi diversi dei vari passaggi ipotizzati in questa fase;
 7. Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 9. Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di ricevimento da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000;
 10. Di dare atto che per i lavori di che trattasi è stato acquisito il seguente codice CIG B925B5353F e che trattandosi di contratto tra € 40.000,00 ed € 150.000,00 è necessario effettuare un versamento di € 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante avviso di pagamento pagoPA;
 11. Di impegnare sul bilancio di previsione pluriennale 2025-2026-2027 ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma complessiva di € 35,00, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile, nel seguente modo:
 - Esercizio finanziario di esigibilità: 2025
 - Impegno di € 35,00
 - Capitolo D. Lgs. 118/2011: n. 10150 Art. 3141 a denominazione "*Spese di segreteria per servizi amministrativi etc*";
 - Missione 1 - Programma 2 "Segreteria generale";
 - Piano del Conti - codice voce 1.03.02.16.999 a denominazione "Servizi amministrativi"
 12. Di dare atto che i soggetti di cui all'art. 1, lettera a) della sopraccitata deliberazione ANAC sono tenuti al pagamento della contribuzione mediante avviso di pagamento PagoPa, emesso dall'Autorità, sul nuovo sistema di contribuzione;
 13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 comma 3, lettera d) del D.lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio per la stipulazione del contratto previsto dal medesimo articolo;
 14. di dare atto che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace, vista la conclusione dell'esito favorevole dei controlli, circa il possesso dei prescritti requisiti di ammissione alla procedura in parola in capo all'aggiudicatario;
 15. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, per altro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

16. Di dare atto che l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, precisando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del rapporto contrattuale;
17. Di demandare al RUP:
- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
18. Di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'articolo 1 comma 9 del Codice di comportamento del Comune di Sale Marasino, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 05.10.2023, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili;
19. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
20. Di inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, allo studio incaricato.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Arch. Cristina Bonardi)
- F.to digitalmente -